



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 7

del 9 luglio 2021

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, PROTEZIONE DATI PERSONALI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

OGGETTO: affidamento tramite procedura Me.Pa. di un servizio di supporto specialistico volto alla realizzazione, nell'ambito del "Sistema Data governance" della Federazione ACI, di un modello di gestione afferente al monitoraggio periodico della compliance alla normativa *privacy* in relazione alle funzioni di sorveglianza attribuite dall'art. 39, lett. b) del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) al Responsabile della protezione dei dati.

Smart CIG n. Z2C321DAF4

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il disposto dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001, a tenore del quale *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri"*;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club d'Italia", deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il "Codice di Comportamento dell'ACI", deliberato dal Consiglio Generale



Automobile Club d'Italia

ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nelle sedute del 22 luglio 2015 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il “Piano Triennale ACI di Prevenzione della Corruzione 2021-2023”, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il “Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione”, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, dell'8 aprile 2019 e dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830 del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 35 del suddetto decreto legislativo n. 50/2016 riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, che ha fissato e stabilito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, la soglia di € 214.000,00, (escluso IVA) quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTO anche l'art.32, comma 2, del sopra richiamato decreto legislativo n. 50/2016, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., e per ultimo, dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario,



Automobile Club d'Italia

sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero per mezzo del sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA altresì la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee guida n.4 di attuazione del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" aggiornata con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che, in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il "Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa", per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO l'art. 13 del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" dell'Ente il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato "Regolamento di Organizzazione" dell'Ente;

VISTO l'art. 17 del sopra richiamato "Regolamento di Organizzazione" dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

TENUTO CONTO della determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato i dirigenti di livello generale ad adottare atti e provvedimenti



Automobile Club d'Italia

di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo del 27 gennaio 2021 con la quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Trasparenza Anticorruzione Protezione Dati e Relazioni con il Pubblico;

VISTI gli artt. 5 e 6 della legge n.241/1990 e l'art. 31 del decreto legislativo n. 50/2016 in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012, e, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2021, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il *budget* per l'anno 2021 relativo al Co.Ge n. 410732016 "Servizi tecnico-specialistici" assegnato alla Direzione Trasparenza Anticorruzione Protezione Dati e Relazioni con il Pubblico, Centro di Responsabilità codice 1241;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 17 giugno 2021 con la quale è stata richiesta alla Società FGM Management Consulting S.r.l. un'offerta economica (RDO) tramite Me.Pa. - con trattativa diretta (TD) n. 1751997 del 24 giugno 2021 - per un importo massimo dispesa non superiore a € 36.000,00 (oltre IVA);

PRESO ATTO che in risposta alla sopra richiamata trattativa diretta su Me.Pa. è pervenuto in data 02/07/2021 il documento di offerta che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nella quale sono evidenziate le principali attività che dovranno essere svolte dalla Società FGM Management Consulting S.r.l. e in particolare:

1. studio, analisi e progettazione di un sistema per il monitoraggio della compliance degli AC:
 - a. disegno del sistema per il monitoraggio del livello di compliance degli AC in termini di: - ambiti del sistema di controllo (es: tenuta del Registro delle



- attività di trattamento, esecuzione della valutazione rischi, ecc.); - strumenti di controllo (es: utilizzo di check list, reportistica, ecc.); - modalità operative (es: differenziazione delle verifiche full vs. light, individuazione delle tempistiche, ruolo dei referenti, ecc.);
- b. realizzazione un sistema di monitoraggio tramite: - predisposizione degli strumenti da utilizzare per l'esecuzione delle attività di monitoraggio; - redazione di un manuale o di linee guida sul funzionamento del sistema di controllo;
 - c. definizione delle modalità e degli strumenti per l'esecuzione delle attività di self assessment e definire un piano di comunicazione agli AC sull'avvio della attività per la raccolta delle informazioni sullo stato di adeguamento alla normativa;
2. attività operativa di raccolta delle informazioni rese dagli AC e supporto ai Sodalizi:
- a. avviamento della campagna (c.d. *action plan*) di *self assessment* tramite trasmissione agli AC di un questionario da compilare e sorvegliandone la corretta ricezione da parte di tutti i Sodalizi;
 - b. supporto agli AC nella compilazione del questionario di self assessment e assistenza ai referenti interni dei Sodalizi in caso di eventuali situazioni anomale o di richieste di chiarimenti;
 - c. monitoraggio sul completamento delle attività da parte degli AC, verifica dello stato di avanzamento delle attività e supporto al RPD nelle attività di sollecito ai referenti interni dei Sodalizi in ordine al tempestivo riscontro al questionario trasmesso;
 - d. raccolta dei dati e sistematizzazione delle informazioni fornite dagli AC tramite la compilazione del questionario di self assessment con l'utilizzo di un sistema di reportistica idoneo e coerente al contesto di riferimento;
3. analisi dei risultati e definizione del piano di azioni:
- a. analisi delle informazioni pervenute dagli AC al fine di identificare e definire i criteri per poter valutare il grado di conformità raggiunto alla normativa;
 - b. valutazione degli AC sulla base dei criteri definiti definendo uno *scoring* in relazione all'applicazione dei criteri di valutazione individuati;
 - c. definizione e attuazione, sulla base risultanze emerse in fase di valutazione degli AC, di un *action plan* per la verifica di conformità presso gli AC in termini di: - modalità di intervento (full, ovvero sul posto; light ovvero da remoto); - strumenti di verifica (*check list*, ecc.); - tempistiche;
 - d. comunicazione/informazione agli AC delle attività di verifica programmate



Automobile Club d'Italia

e supporto ai referenti interni dei Sodalizi nella pianificazione e organizzazione operativa delle verifiche;

4. campagna di verifica con rilevazione del grado di conformità "privacy" degli AC:
 - a. supporto ai referenti interni dell'AC nell'esecuzione di n. 5 attività di verifica di tipo *light*, ovvero svolte da remoto;
 - b. supporto ai referenti interni dell'AC nell'esecuzione di n. 5 attività di verifica di tipo *full*, ovvero svolte in presenza presso i Sodalizi;
 - c. definizione degli strumenti necessari per il monitoraggio della risoluzione da parte degli AC delle aree di miglioramento identificate a fronte delle verifiche effettuate;

5. rilascio del sistema di monitoraggio ai fini dell'utilizzo autonomo da parte del RPD e dei suoi collaboratori:
 - a. rilascio del sistema di gestione della compliance privacy, finalizzato e messo a punto, ai fini dell'utilizzo autonomo da parte del RPD e dei suoi collaboratori;
 - b. attività di formazione, propedeutica al rilascio del sistema di monitoraggio stesso, rivolta al personale del RPD sul metodo e sugli strumenti messi a punto per la verifica della compliance privacy.

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio della trattativa diretta sul Me.Pa., in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA, FGM Management Consulting S.r.l. ha presentato una proposta rispondente alle esigenze dell'Ente per un importo di € 34.650,00 (oltre IVA);

VISTO che si è provveduto ad effettuare il controllo di regolarità contributiva *on-line* della Società FGM Management Consulting S.r.l., la quale risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL, come risulta da protocollo INAIL/INPS n. 26097617 del 10/05/2021;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che l'attività di supporto specialistico è stata affidata ad un importo in linea con quanto previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto la prestazione risponde in modo soddisfacente alle esigenze del RPD;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi



Automobile Club d'Italia

dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, tramite piattaforma telematica;

TENUTO CONTO che, per la notorietà della FGM Management Consulting S.r.l. e la tipologia dell'affidamento - affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. - non si ritiene di chiedere alcuna garanzia fideiussoria;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.Pa., che prevedono che nel prezzo siano incluse tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

VISTI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili dell'Ente", approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO altresì che, in ragione dell'importo di spesa previsto dal presente affidamento, secondo quanto stabilito delibera ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018 l'Ente, in qualità di stazione appaltante, e l'operatore economico in questione sono esentati dall'obbligo di contribuzione all'Autorità;

PRESO ATTO altresì che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z2C321DAF4;



DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di affidare, alla Società FGM Management Consulting S.r.l., il servizio di supporto specialistico finalizzato alla progettazione, alla realizzazione e al rilascio di un modello di gestione afferente al monitoraggio periodico della compliance alla normativa *privacy* nell'ambito del "Sistema Data governance" della Federazione ACI, in relazione alle funzioni di sorveglianza attribuite dall'art. 39, lett. b) del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) al Responsabile della protezione dei dati, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Me.Pa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 34.650,00 (trentaquattromilaseicentocinquantaeuro/00), oltre IVA e oneri di legge, nella misura e ove dovuti, da corrispondere alla Società FGM Management Consulting S.r.l. in due *tranche* successive, rispettivamente nel mese di settembre e nel mese di dicembre 2021, nella misura di € 13.860,00, (tredicimilaottocentosessantaeuro/00) oltre IVA e di € 20.790,00 (ventiomilasettecentonovantaeuro/00) oltre IVA;
- di autorizzare la contabilizzazione di tali importi sul conto di costo n. 410732016 "prestazioni tecniche", a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Trasparenza Anticorruzione Protezione Dati Personali e Relazioni con il Pubblico, CdR 1241;
- di disporre che il pagamento delle sopra indicate *tranche* venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolare esecuzione e del rispetto del piano di lavoro secondo i tempi stabiliti;
- di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero);
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società FGM Management Consulting S.r.l., Via Castelfidardo n. 60, 00185 Roma - P.I. 05092261006;
- di indicare sé stesso quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, fermo restando quanto previsto dall'art. 42 del decreto



Automobile Club d'Italia

legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, introdotto dalla legge 190/2012;

Si assicura altresì il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art 29 del decreto legislativo n.50/2016 e s.m.i., l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza, di cui al decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, di cui alla legge n. 190/2012, anche in riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché la conformità della propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto: - non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; - non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata; - non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

IL DIRETTORE

F.to (Mauro Annibali)